



**COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO**  
**Provincia di Olbia-Tempio**  
**Area Economico-Finanziaria**

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

*A cura del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria*

**INDICE**

Premessa .....	2
Analisi delle principali entrate .....	3
Analisi delle spese .....	5
Equilibri di Bilancio .....	9
Verifica del rispetto del nuovo pareggio di bilancio.....	12
Analisi dei principali indicatori di Bilancio .....	15
Conclusioni .....	18

## PREMESSA

L'esercizio finanziario 2017 è caratterizzato da un allentamento dei vincoli di finanza pubblica, dalla programmazione di una maggiore intensificazione dell'attività di accertamento tributario e da un incremento degli investimenti.

La programmazione risente, tuttavia, di un significativo grado di incertezza correlato soprattutto all'effettivo gettito IMU, che deriverà dal regolamento dei rapporti finanziari tra Stato e Comune, di prossima definizione.

In questo contesto, l'Ente riesce anche quest'anno ad assicurare sostanzialmente gli stessi standard quali-quantitativi dei servizi alla Cittadinanza dell'anno precedente, senza dover ricorrere ad un innalzamento della pressione tributaria (della quale si registra, invece, un contenimento).

Innalzamento peraltro vietato dalle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016, confermate anche dalla legge di stabilità 2017, approvata dal Parlamento e attualmente in attesa di pubblicazione.

La predisposizione del Bilancio è stata informata ai principi previsti dall'Ordinamento finanziario e contabile (unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità, competenza e prudenza) al fine di soddisfare le esigenze informative degli *stakeholders*: cittadini, amministratori, organi di controllo, dipendenti, finanziatori e creditori.

Di seguito si analizzano le principali entrate e spese che caratterizzano il Bilancio di previsione 2017, mentre attraverso il calcolo di alcuni indicatori si cercherà di comprendere le capacità e i limiti del nostro ente.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Il quadro complessivo delle entrate conferma la forte autonomia finanziaria di questo ente, ascrivibile prettamente alla vocazione turistica di questo territorio, che favorisce un discreto dinamismo, sebbene il contesto di riferimento non sia avulso dagli effetti della congiuntura di portata internazionale ancora in corso.

Tra le **entrate tributarie**, rilevano:

- Lo stanziamento relativo alla TARI, pari a 900 mila euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente, in virtù delle risorse a carico del bilancio che l'Amministrazione ha deciso di destinare, per evitare che l'innalzamento dei costi causato dal potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti avesse ricadute negative per i cittadini in termini tariffari;
- Lo stanziamento IMU, pari a € 1.150.000, stanziato tenendo conto della stima della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale e dello stesso Fondo dovuti allo Stato. Stima che risente di significativi elementi di incertezza, che potranno venir meno solo nei prossimi mesi, quando il quadro dei rapporti finanziari tra Stato e Comune dovrebbe delinearsi chiaramente;
- Il recupero dell'evasione tributaria, previsto in oltre € 1.921.000,00, derivante prevalentemente dal contrasto dell'evasione ICI/IMU (€ 1.300.000,00) e, in minor misura dell'evasione TARSU/TARES/TARI che si intende attivare durante l'anno 2017, mediante l'emissione di avvisi di accertamento e di ingiunzioni fiscali;
- L'addizionale comunale all'Irpef, prevista in € 250.000,00;
- L'addizionale comunale sull'energia elettrica, nell'importo imposto dallo Stato a carico del Bilancio regionale in € 117.797,00;

Considerando invece i principali **trasferimenti**, si è proceduto a stimare con un adeguato livello di veridicità l'entità dei trasferimenti statali, tenendo conto degli incassi dell'anno precedente e del blocco dei tagli a partire dall'anno in corso, mentre il Fondo unico regionale per le autonomie locali è stato stanziato con lo stesso importo dell'anno precedente e verrà adeguato nelle prossime settimane all'importo deliberato dalla Giunta regionale.

I **trasferimenti correnti** ammontano ad € 1.916.220,62, provenienti quasi totalmente dalla Regione Sardegna.

Le risorse più cospicue, pari a € 1.103.297,45 derivano dal Fondo unico regionale per le autonomie locali, stanziato, in attesa delle formali assegnazioni della Regione, nella misura dell'anno precedente e mediante il quale si garantiscono importanti prestazioni socio-assistenziali.

**Altri trasferimenti regionali** riguardano i trasferimenti per finanziare i piani personalizzati riservati ai portatori di handicap (oltre 164.000 euro), i contributi previsti dalle leggi regionali di settore per abbattere i costi sostenuti dalle famiglie in cui sono presenti componenti affetti da particolari patologie, quali talassemici, nefropatici, psicolabili, malati neoplastici, che vengono rimborsati dalla RAS in relazione alle reali necessità dell'utenza (pari, complessivamente, a circa 60 mila euro). Anche in questo caso ci si è basati sugli importi stanziati nel 2016.

Considerando le **entrate extratributarie**, pari a circa 550 mila euro, le più cospicue sono rappresentate dalla gestione dei parcheggi, che si stimano in 200 mila euro e dalle sanzioni derivanti dal codice della strada, che si stimano in € 70.000,00, di cui € 20.000,00 relative a ruoli coattivi. Il 100% degli introiti ordinari di queste ultime somme è vincolato alle finalità prescritte dall'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 286/1992 (Cfr. Delibera G.C. n. 134 del 12/12/2016).

Altre voci rilevanti riguardano la compartecipazione degli utenti al sostenimento dei costi dei servizi dei quali beneficiano (50 mila euro per la mensa scolastica; 10 mila euro per il trasporto scolastico; 30 mila euro per i soggiorni degli anziani; 25 mila euro per l'assistenza domiciliare), i diritti di segreteria (stimati in 49 mila euro).

I **trasferimenti in conto capitale**, pari a € 1.397.432,61, derivano in gran parte dalla Regione (€ 1.128.432,61), e, in minor misura, dai cittadini (€ 269.000,00), in termini di oneri per il rilascio dei permessi di costruire e di proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali.

Nella parte entrate non è stato iscritto il Fondo pluriennale vincolato, né di parte corrente né di parte capitale, che rappresenta il saldo finanziario tra le entrate vincolate già accertate ed imputate nell'anno, destinate a finanziare impegni di spesa imputati negli esercizi successivi.

Tale iscrizione avverrà eventualmente entro il 30 aprile 2017, qualora da una prossima ricognizione emerga il ricorrere dei presupposti necessari per effettuare variazioni di esigibilità.

Una parte cospicua delle entrate è, infine, rappresentata dalle somme iscritte in Bilancio per l'**anticipazione di cassa**, pari ad € 1.434.527,35, alla quale l'Ente è stato costretto a ricorrere in misura cospicua durante l'ultimo biennio, soprattutto a causa di una accelerazione dei tempi di regolazione dei rapporti finanziari pregressi e presenti tra Stato e Comune e, in parte, anche a causa dei ritardi nell'erogazione delle risorse assegnate dalla Regione.

L'abolizione del patto di stabilità e l'entrata in vigore del c.d. pareggio di bilancio ha determinato, già dall'esercizio 2016, un allentamento dei vincoli di finanza pubblica, che ha consentito all'Amministrazione, dopo diversi, anni di poter ricorrere alla leva dell'indebitamento per sviluppare alcuni investimenti ritenuti prioritari.

Nel 2017 si stima un ricorso all'indebitamento per € 550.000,00.

## **ANALISI DELLE SPESE**

### **LE SPESE CORRENTI**

Le **spese correnti**, ammontano ad € 6.207.220,85, gran parte dei quali sono destinati all'**acquisto di beni e servizi** (€ 3.425.873,2) e alle **spese del personale** (€ 1.201.300,00) e in minor misura ai **trasferimenti** (€ 676.616,04), agli **oneri finanziari** sui mutui (€ 150.487,56), all'**IRAP** sulle spese del personale (€ 87.510,00).

Analizzando con maggior dettaglio i principali macro aggregati, agli **acquisti di beni e servizi** si fa ricorso prevalentemente nel servizio socio-assistenziale e per la gestione di alcuni importanti servizi comunali.

Tra i servizi socio-assistenziali rilevano i seguenti:

- Il progetto "Ritornare a casa": € 147.670,78;
- L'assistenza domiciliare: € 205.000,00;
- I Piani personalizzati: € 164.380,00;
- Il servizio Mensa: € 170.000,00;
- Il trasporto alunni: € 119.000,00;
- Le colonie estive: € 91.700,00;
- I soggiorni per gli anziani: € 50.000,00;
- L'assistenza educativa: € 74.000,00;
- L'assistenza scolastica: € 21.000,00;

- Il servizio informa cittadino: € 25.000,00;

Altri importanti risorse sono finalizzate a garantire la gestione di rilevanti servizi comunali, quali:

- La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché dello spazzamento e igiene delle strade: € 1.038.268,34;
- La gestione *in house* del servizio tributi: € 165.566,00
- La pulizia degli edifici comunali: € 25.185,07;
- La gestione dei parcheggi: € 38.099,60;

Altre prestazioni di servizi, infine, riguardano prettamente il funzionamento degli uffici comunali, quali:

- Le spese per l'energia elettrica: € 270.000,00;
- Le spese telefoniche: € 34.000,00;
- Le spese postali: € 57.000,00;

Per quanto riguarda le **spese di personale**, gli stanziamenti si riferiscono alle risorse necessarie per le retribuzioni di:

- N. 8 dipendenti di categoria D
- N. 18 dipendenti di categoria C (inclusi i vigili stagionali annualizzati)
- N. 5 dipendenti di categoria B
- N. 3 dipendenti di categoria A
- N. 1 Segretario comunale (15 ore settimanali)
- N. 6 operai a tempo determinato;

I limiti di spesa del personale, costituiti dal mancato superamento delle spese rendicontate mediamente nel periodo 2011-2013 e dal mancato superamento della spesa a tempo determinato sostenuta nel 2009, sono stati ampiamente rispettati (Cfr. propria determinazione n. 160 del 19/12/2016).

Per quanto riguarda i **trasferimenti**, pari ad € 676.616,04, distinguiamo quelli verso gli enti da quelli verso le famiglie.

Tra i versamenti verso gli **Enti** rilevano:

- € 80.000,00 all' Area marina protetta;
- € 30.000,00 per il sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- € 44.000,00 per le attività culturali;
- € 47.000,00 per la promozione della pratica sportiva;

- € 15.000,00 per le politiche giovanili;
- € 20.000,00 alla compagnia barracellare;

I contributi alle **famiglie** riguardano interventi su più fronti, in particolare:

- € 90.000,00 per le famiglie che versano in condizioni di povertà estrema, prevalentemente attraverso programmi di inserimento lavorativo;
- € 58.869,10 per i soggetti affetti da particolari patologie;
- € 10.000,00 per i nuovi nati;
- € 20.000,00 per le borse di studio degli studenti universitari;
- € 51.500,00 per l'inserimento dei minori in Comunità;
- € 10.000,00 per le famiglie disagiate;

A tali stanziamenti si aggiungono una serie di trasferimenti regionali e statali, basati sul *trend* storico, ma suscettibili di variazioni durante l'esercizio, sia in relazione alle deliberazioni di Stato e Regione sia in relazione alle esigenze manifestate dalle famiglie, sebbene compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Per quanto concerne gli **interessi passivi** derivanti dall'accensione dei **mutui** concessi e da accendere, il loro importo, quest'anno, è di ammontare pari ad € 150.487,56, ossia quasi la stessa cifra dell'anno precedente.

## LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le **spese di investimento** ammontano ad € 2.400.687,27, i principali dei quali sono i seguenti:

Descrizione	Importo	Fonte
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 35.000	Entrate proprie
Manutenzione straordinaria biblioteche	€ 20.000	Entrate proprie
Progetto Iscol@	€ 66.644,91	Finanziamento Ras
Sistemazione campi sportivi	€ 42.000	Entrate proprie
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 100.000	Entrate proprie
Adeguamento segnaletica	€ 15.000	Entrate proprie
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione	€ 100.000	Entrate proprie
Opere di arginatura e difesa spondale Rio La Toa	€ 545.549,86	Finanziamento Ras
Progetto sistemazione ponte sul Rio La Cera	€ 171.627,60	Finanziamento Ras
Progetto realizzazione ponte Via Pertini – Rio Scala Mala	€ 140.000	Finanziamento Ras
Interventi di ripristino in seguito a danni da alluvione	€ 59.902,52	Finanziamento Ras
Interventi straordinari di arredo e decoro urbano	€ 40.000	Entrate proprie
Manutenzioni straordinarie idrico-fognarie	€ 50.000	Entrate proprie
Manutenzione straordinaria Ecocentro comunale	€ 110.000	Finanziamento Ras (77,27%)
Progetto per la sicurezza dei Cittadini e del territorio	€ 79.462,38	Finanziamento Ras (89,50%)
Realizzazione centro polivalente Enas	€ 120.000	Entrate proprie
Opere di urbanizzazione cimitero di Porto San Paolo	€ 85.000	Mutuo Cassa depositi e prestiti

Opere di urbanizzazione Via Tiziano	€ 65.000	Mutuo Cassa depositi e prestiti
Sistemazione viabilità comunale	€ 400.000	Mutuo Cassa depositi e prestiti
<b>Totale</b>	<b>€ 2.245.187,27</b>	

### **LE QUOTE DI CAPITALE DEI MUTUI IN CORSO**

Le spese per il rimborso delle quote di capitale dei mutui in corso e di quelli da accendere ammontano complessivamente ad € 208.855,27, (- € 42.954,33 rispetto all'anno precedente).



## EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri del bilancio 2017-2019 sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.769.330,78 0,00	6.047.357,13 0,00	6.027.357,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.207.220,85 0,00 512.000,00	5.772.434,53 0,00 410.000,00	5.867.373,10 0,00 482.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in contocapitale	(-)	171.627,60	17.827,60	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	208.855,27 0,00 0,00	190.127,70 0,00 0,00	190.484,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>181.627,06</b>	<b>66.967,30</b>	<b>-30.500,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	75.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	43.750,00	43.750,00	43.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>137.877,06</b>	<b>23.217,30</b>	<b>750,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	110.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.947.432,61	747.812,50	372.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	75.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	43.750,00	43.750,00	43.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.400.687,27 0,00	822.607,40 0,00	331.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	171.627,60	17.827,60	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-137.877,06</b>	<b>-23.217,30</b>	<b>-750,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'annoprecedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## **VERIFICA DEL RISPETTO DEL NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO**

Dal 1° gennaio 2016, a seguito dell'abolizione del patto di stabilità interno, sono stati introdotti nuovi vincoli di finanza pubblica, denominati nuovi vincoli di pareggio di bilancio o di saldo di competenza potenziata.

Le nuove regole impongono agli enti di concorrere al contenimento dei saldi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Tra entrate finali vanno considerate le entrate tributarie, da trasferimenti, extratributarie, in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie, mentre ne restano escluse quelle derivanti dall'applicazione dell'avanzo, ancorché vincolato, nonché quelle derivanti dall'accensioni di mutui.

Tra le spese finali vanno incluse le spese correnti, in conto capitale e da incremento di attività finanziarie, mentre non va conteggiato il fondo crediti di dubbia e difficile esazione e il fondo per spese e rischi futuri.

Inoltre, sino al 2019, al fine di rendere neutra, nella programmazione degli investimenti, la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse necessarie e la realizzazione dell'opera pubblica, è prevista l'inclusione del fondo pluriennale vincolato.

I nuovi vincoli di finanza pubblica possono essere allentati, in modo non dissimile da quanto avveniva col patto di stabilità, mediante autorizzazioni della Regione a peggiorare il saldo di competenza per consentire un aumento delle spese di investimento.

Il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica va dimostrato già in fase previsionale, allegando al bilancio il seguente prospetto, i cui valori sono riportati in migliaia di euro.

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>4.304,00</b>	<b>3.632,00</b>	<b>3.632,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>1.916,00</b>	<b>1.865,00</b>	<b>1.865,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>550,00</b>	<b>550,00</b>	<b>530,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.397,00</b>	<b>748,00</b>	<b>372,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.207,00	5.772,00	5.867,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	512,00	410,00	482,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>5.695,00</b>	<b>5.362,00</b>	<b>5.385,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.401,00	823,00	332,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>2.401,00</b>	<b>823,00</b>	<b>332,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10,00	10,00	10,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>10,00</b>	<b>10,00</b>	<b>10,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>61,00</b>	<b>600,00</b>	<b>672,00</b>

(\*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

- 1) *Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..*
- 2) *Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).*
- 3) *I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.*
- 4) *L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.*

## ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DEL BILANCIO

Dall'analisi dei principali indicatori contenuti nel Bilancio di previsione possiamo trarre informazioni per una migliore comprensione sulle capacità e sui limiti del nostro ente.

Possiamo raggruppare questi indicatori nel seguente modo:

- Grado di autonomia;
- Grado di rigidità del Bilancio;
- Propensione agli investimenti;

### Grado di autonomia

Per misurare questo dato possiamo avvalerci di diversi indici tesi a determinare l'attitudine dell'ente a reperire le entrate correnti, ossia quelle necessarie a sostenere le spese di funzionamento dello stesso.

#### Grado di autonomia finanziaria

$$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{4.854}{6.770} \times 100 = \mathbf{71,70\%}$$

L'ente, inteso come territorio nel suo complesso, presenta una buona capacità di reperire autonomamente le risorse necessarie per il suo funzionamento, facendo registrare, in via previsionale, un dato superiore al 2016.

#### Grado di autonomia tributaria

$$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{4.304}{6.770} \times 100 = \mathbf{63,58\%}$$

Gran parte dell'autonomia finanziaria dell'ente è riconducibile al gettito derivante dai tributi locali, gravanti prevalentemente sugli immobili diversi da quello di residenza.

#### Grado di dipendenza erariale

$$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{1.916}{6.770} \times 100 = \mathbf{28,31\%}$$

L'ente non dipende eccessivamente dai trasferimenti di Stato e Regione, benché questi costituiscano una quota importante del Bilancio, sebbene fortemente ridimensionati negli ultimi anni in seguito ai tagli statali e regionali.

### **Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie**

$$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}} = \frac{4.304}{4.854} \times 100 = \mathbf{88,67\%}$$

I tributi rappresentano una componente determinante del carico fiscale, in aumento rispetto al 2016.

### **Grado di rigidità del Bilancio**

Gli indici seguenti misurano la capacità dell'ente di intraprendere nuove iniziative socio-economiche e di effettuare in generale nuove scelte.

Tale margine di operatività è tanto più elevato quanto più basso è il livello di spese che vincolano l'ente nel lungo periodo.

### **Rigidità strutturale**

$$\frac{\text{Spese del personale} + \text{Tasse} + \text{Quote Mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{1.649}{6.770} \times 100 = \mathbf{24,36\%}$$

Da questo dato si evince che l'ente conserva dei buoni margini di operatività, benché la quota di risorse annue da destinare alle spese obbligatorie sia cospicua.

### **Rigidità per costo del personale**

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{1.289}{6.770} \times 100 = \mathbf{19,04\%}$$

Buona parte del livello di rigidità strutturale è imputabile alle spese del personale, il cui dato è al lordo degli oneri fiscali.



### **Rigidità per indebitamento**

$$\frac{\text{Spesa per Mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{360}{6.770} \times 100 = 5,32\%$$

L'incidenza dell'indebitamento si sta progressivamente riducendo a causa delle misure adottate negli ultimi anni (estinzione anticipata di mutui, riduzione dei mutui da erogare per le opere già ultimate, mutui giunti a scadenza), nonché per lo scarso ricorso all'accensione di nuovi mutui e per l'estinzione dei mutui giunti a scadenza.

Tale calo dell'indebitamento è solo in parte compensato dal ricorso a nuovi mutui previsto per il 2017.

### **Propensione agli investimenti**

Il seguente indicatore consente di comprendere l'attitudine dell'ente ad attuare politiche di sviluppo per mezzo degli investimenti.

### **Propensione all'investimento**

$$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti} + \text{Quote C Mutui}} = \frac{2.401}{8.817} \times 100 = 27,24\%$$

La difficoltà dell'Ente ad attuare politiche per gli investimenti, in gran parte riconducibile alle restrizioni finanziarie imposte dallo Stato e all'assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica, risulta ridotta rispetto all'anno precedente.

## **CONCLUSIONI**

Il Bilancio risulta informato ai principi previsti dall'Ordinamento finanziario e contabile (unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità, competenza e prudenza) e le relative previsioni sono orientate a perseguire il nuovo obiettivo di finanza pubblica rappresentato dal pareggio di bilancio.

Sono inoltre assicurati gli equilibri di bilancio, la corretta determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità, nonché la destinazione dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire alle norme di legge in materia.

Dalla lettura del Bilancio emerge che l'Ente, nonostante i vincoli di finanza pubblica cui è sottoposto, riesce a consolidare il complesso impianto di servizi alla cittadinanza e a sviluppare alcuni importati investimenti.

Loiri Porto San Paolo, 20/12/2016

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**

**Dott. Gianluca Cocco**